

8.1 I risultati della gestione economico patrimoniale di SACE del 2012.

Con riguardo alla gestione economica nel 2012 è da rilevare come i premi lordi, complessivamente pari a euro 299,3 milioni siano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-11%).

La variazione della Riserva Premi risulta positiva e pari ad euro 56,5 milioni.

La variazione in aumento della riserva sinistri (euro 318,1 milioni) è dovuta principalmente agli importi relativi alle denunce di mancato incasso nei confronti dei debitori iraniani.

Gli oneri per sinistri liquidati aumentano rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2011 e sono pari a euro 197,4 milioni.

La variazione dei recuperi legata alla gestione dei crediti da surroga pari ad euro 149,4 milioni, risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 190,4 milioni).

Le spese di gestione (euro 57,7 milioni) risultano sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente e includono una variazione in aumento riconducibile essenzialmente al costo del personale.

Il risultato del conto non tecnico (al netto della gestione straordinaria) è positivo e pari a euro 265,90 milioni.

Per effetto dell'utile di esercizio di 255,1 milioni, il patrimonio netto della società, al 31 dicembre 2012, ammonta ad euro 5.808,3 milioni, rispetto ad euro 5.713,2 milioni al 31 dicembre 2011 (la variazione positiva rispetto al 2011 è del 1,7%).

Al 31 dicembre 2012, il quadro patrimoniale della società risulta essere, in sintesi, il seguente:

- gli investimenti ammontano ad euro 7.301,8 milioni, rispetto ad euro 7.429,8 milioni del 2011, (la variazione rispetto al 2011 è del - 1,7%);
- i crediti ammontano ad euro 1.015,4 milioni, rispetto ad euro 930,4 milioni del 2011 (la variazione percentuale positiva è del 9,1%);
- le riserve tecniche ammontano ad euro 2.673,5 milioni rispetto ad euro 2.477,3 milioni del 2011 con un incremento del 7,9%;
- i debiti e le altre passività ammontano ad euro 282,2 milioni, rispetto ad euro 241,7 milioni del 2011 (la variazione in diminuzione tra i due anni è del 16,8%).

L'utile netto consolidato del gruppo SACE per il 2012 è di 167,9 milioni di euro, l'esercizio si chiude in aumento di 28,4 milioni di euro rispetto ai risultati del 2011 (+20,4%).

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo mostra un *trend* stabile da 6.202,1 milioni di euro del 2011 a 6.210,1 con un aumento dello 0,1% rispetto all'anno precedente.

Gli elementi che hanno determinato il risultato del Gruppo nel periodo sono di seguito

riequilibrati:

- i premi lordi pari a euro 380,1 milioni, al netto della variazione della riserva premi, diminuiscono rispetto allo scorso esercizio (euro 442,3 milioni);
- gli oneri netti relativi ai sinistri pari a euro 458,6 sono la risultante di sinistri pagati per euro 237,9 milioni, della variazione della riserva sinistri ed altre riserve tecniche per euro 334,8 milioni e della variazione dei recuperi positiva per euro 114,1 milioni;
- le spese di gestione ammontano a euro 100,7 milioni;
- il contributo della gestione non tecnica risulta positivo e pari a euro 393,1 milioni.

Nel 2012 i premi lordi del Gruppo SACE sono stati pari, come già detto, a euro 380,1 milioni, dei quali euro 359,1 milioni da lavoro diretto ed euro 21,0 milioni da lavoro indiretto (riassicurazione attiva).

La riduzione dei premi rispetto allo scorso esercizio è stata pari a circa il 14%.

In termini di incidenza dei singoli rami sui premi lordi da lavoro diretto, si osserva che l'84,8% dei premi deriva dall'attività di assicurazione del credito, il 12,0% dal ramo cauzioni e il 3,1% dal ramo Altri danni ai beni. Il 77,6% dei premi lordi da lavoro diretto è di competenza di SACE, mentre il rimanente 22,4% di SACE BT.

Nel 2012 SACE S.p.a. ha pagato indennizzi per un importo totale di euro 197,4 milioni in aumento rispetto al valore registrato nel 2011, pari a euro 55,1 milioni. L'aumento è dovuto soprattutto agli indennizzi, relativi a controparti iraniane, causati dalle difficoltà ad onorare i pagamenti per le sanzioni imposte al Paese da ONU e UE.

Il *cash flow* dei recuperi derivante dai crediti sovrani è stato pari a circa euro 125 milioni e quello riferito ai crediti commerciali è stato pari a circa euro 15,8 milioni.

La controllata SACE BT ha pagato indennizzi per euro 67,5 milioni (euro 56,8 milioni al 31 dicembre 2011). L'evoluzione del costo dei sinistri ha avuto dinamiche non omogenee, in particolare:

- il Ramo Credito, ha registrato un incremento del numero delle denunce di mancato incasso del 25% rispetto al 2011, a fronte di una sostanziale stabilità nell'onere complessivo dei sinistri. L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia del sinistro e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire, già nella fase pre liquidazione, ad una chiusura senza seguito pari al 14,9% del numero dei sinistri, in calo rispetto all'esercizio precedente di 3 punti percentuali;

- il Ramo Cauzione ha fatto rilevare un incremento del numero delle denunce (+3% rispetto al 2011) ma un decremento del costo medio dei sinistri denunciati;
- il Ramo Altri Danni ai Beni a fronte di una riduzione nel numero delle denunce del 26%, si è registrato un incremento nel costo dei sinistri maggiore di 100%.

8.2 I risultati della gestione economico patrimoniale di SACE nel 2013.

Con riguardo alla gestione economica del 2013 è da rilevare come i premi lordi, complessivamente pari a euro 316,4 milioni sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (6%).

La variazione della Riserva Premi risulta positiva e pari ad euro 106,2 milioni.

La variazione della riserva sinistri (euro 55,7 milioni) è dovuta principalmente agli importi relativi alle denunce di mancato incasso nei confronti dei debitori ucraini e polacchi.

Gli oneri per sinistri liquidati aumentano rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012 e sono pari a euro 312,1 milioni.

La variazione dei recuperi legata alla gestione dei crediti da surroga pari ad euro 217,1 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 149,4 milioni).

La variazione delle spese di gestione è dovuta alla diversa classificazione dei premi di produttività rispetto al precedente esercizio, in cui risultavano iscritti nella voce Altri Oneri, essendo stati erogati dopo la chiusura del bilancio.

Il risultato del conto non tecnico (al netto della gestione straordinaria) è positivo e pari a euro 196 milioni.

Per effetto di un utile di esercizio di 277,7 milioni, il patrimonio netto, al 31 dicembre 2013, ammonta ad euro 4.850,8 milioni, rispetto ad euro 5.808,3 milioni al 31 dicembre 2012 (la variazione negativa rispetto al 2012 è del 16%).

Al 31 dicembre 2013, il quadro patrimoniale della società risulta essere, in sintesi, il seguente:

- gli investimenti ammontano ad euro 6.449,3 milioni, rispetto ad euro 7.301,8 milioni del 2012, (la variazione rispetto al 2012 è negativa -11%);
- i crediti ammontano ad euro 1.283,9 milioni, rispetto ad euro 1.015,4 milioni del 2012 (la variazione percentuale positiva è del 26,4%);
- le riserve tecniche ammontano ad euro 2.673,5 milioni rispetto ad euro 2.477,3 milioni del 2011 con un decremento dello 0,6%;
- i debiti e le altre passività ammontano ad euro 372,4 milioni, rispetto ad euro 282,2 milioni del 2012 (la variazione in aumento tra i due anni è del 32%).

L'utile netto consolidato di pertinenza del gruppo SACE per il 2013 è di euro 345,2 milioni.

Il patrimonio netto consolidato è di 5.320,7 milioni di euro in diminuzione del 14,3% rispetto al 2012

Gli elementi che hanno determinato il risultato del periodo sono di seguito riepilogati:

- i premi lordi pari a euro 398,7 milioni, al netto della variazione della riserva premi, in aumento rispetto allo scorso esercizio (euro 380,1 milioni).
- gli oneri netti relativi ai sinistri pari a euro 244,9 milioni (euro 458,6 milioni al 31 dicembre 2012) sono la risultante di sinistri pagati per euro 366,6 milioni (euro 237,9 milioni nel 2012), della variazione della riserva sinistri ed altre riserve tecniche per euro 46,7 milioni (euro 334,8 milioni al 31 dicembre 2012) e della variazione dei recuperi positiva per euro 168,4 milioni (euro 114,1 milioni al 31 dicembre 2012);
- le spese di gestione ammontano a euro 102,5 milioni e sono in crescita dell'1,7% rispetto allo scorso esercizio;
- il contributo della gestione non tecnica risulta positivo e pari a euro 474,7 milioni (euro 393,1 milioni al 31 dicembre 2012).

Nel 2013 i premi lordi del Gruppo SACE sono stati pari, come già detto, a euro 398,7 milioni, dei quali euro 385,8 milioni da lavoro diretto ed euro 12,8 milioni da lavoro indiretto (riassicurazione attiva). L'aumento dei premi rispetto allo scorso esercizio è stato pari a circa il 5%. In termini di incidenza dei singoli rami sui premi lordi da lavoro diretto, si osserva che l'82,5% dei premi deriva dall'attività di assicurazione del credito, il 14,6% dal ramo cauzioni e il 2,6% dal ramo Altri danni ai beni. Il 78,6% dei premi lordi da lavoro diretto è di competenza di SACE, mentre il rimanente 21,4% di SACE BT.

Nel 2013 SACE S.p.A. ha pagato indennizzi per un importo totale di euro 312,1 milioni in aumento rispetto al valore registrato nel 2012, pari a euro 197,4 milioni.

L'importo si riferisce principalmente ad indennizzi su polizze Iran causati dalle difficoltà delle controparti iraniane ad onorare i pagamenti principalmente per le sanzioni imposte al Paese da ONU e UE. Per quanto riguarda i sinistri di natura commerciale i settori più colpiti sono stati il siderurgico e il meccanico.

Il cash flow dei recuperi derivante dai crediti sovrani è stato pari a circa euro 156,1 milioni e quello riferito ai crediti commerciali è stato pari a circa euro 7,8 milioni.

La controllata SACE BT ha pagato indennizzi per euro 83,2 milioni (euro 67,5 milioni al 31 dicembre 2012). L'evoluzione del costo dei sinistri ha avuto dinamiche non omogenee, in particolare:

il Ramo Credito ha registrato un decremento del numero delle denunce di mancato incasso del 33% rispetto al 2012, a fronte di una significativa diminuzione nell'onere complessivo dei sinistri (-34%). L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia del sinistro e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire, già nella fase pre liquidazione, ad una chiusura senza seguito pari al 20,2% del numero dei sinistri, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 6 punti percentuali;

il Ramo Cauzione ha fatto rilevare un incremento del numero delle denunce (+28% rispetto al 2012);

il Ramo Altri Danni ai Beni a fronte di un aumento nel numero delle denunce del 14%, si è registrato un incremento nel costo dei sinistri maggiore di 100%.

8.3 I titoli Italiani e Esteri

Nella tabella di seguito riportata si elencano i titoli di Stato e obbligazioni detenute da SACE con l'indicazione del soggetto emittente.

Gli investimenti e l'attribuzione alla classe in base all'utilizzo sono stati effettuati nel rispetto delle linee guida per la gestione finanziaria approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Tab. 12

(importi in migliaia di euro)

Titoli di Stato e obbligazioni	2011	var% 2010	2012	var% 2011	2013	var% 2012
Titoli di Stato emessi dall'Austria	37.882	12,0	35.090	-7,4	35.719	1,8
Titoli di Stato emessi dal Belgio	6.709	-71,1	5.784	-13,8	6.475	11,9
Titoli di Stato emessi dalla Francia	2.098	-95,4	-	-	-	-
Titoli di Stato emessi dalla Germania	2.068	-96,2	-	-	-	-
Titoli di Stato emessi dalla Grecia	59.136	-73,0	12.511	-78,8	13.533	8,2
Titoli di Stato emessi dall'Irlanda	99.635	-3,3	99.689	0,1	99.742	0,1
Titoli di Stato emessi dall'Italia	3.907.158	7,6	3.157.651	-19,2	2.164.035	-31,5
Titoli di Stato emessi dalla Lituania	-	-	2.041	-	3.146	54,1
Titoli di Stato emessi dal Messico	-	-	-	-	2.169	-
Titoli di Stato emessi dalla Polonia	2.632	-	5.299	101,3	2007	-62,1
Titoli di Stato emessi dalla Slovacchia	3.077	-	4.182	35,9	1.519	-63,7
Titoli di Stato emessi dalla Spagna	13.912	-81,8	11.885	-14,6	28.539	140,1
Altri titoli quotati	684.010	-22,8	551.183	-19,4	462.437	-16,1
Altri titoli non quotati	73.500	-48,7	-	-	-	-
TOTALE	4.891.817	-7,5	3.885.313	-20,6	2.819.321	-27,4

Gli investimenti in titoli di Stato italiani, che rappresentavano alla fine del 2008 il 31,18% del portafoglio complessivo mentre a fine 2011 erano pari al 79,87% del totale investito in titoli di Stato. Nel 2012 risultano investiti in obbligazioni di Stato 3,9 miliardi di euro, gli investimenti in titoli italiani sono diminuiti del 19,2% rappresentando l'81,27% del totale investito. Nel 2013 risultano investiti in titoli di Stato 2,8 miliardi di euro gli investimenti in titoli italiani sono diminuiti del 31,5% rispetto all'anno precedente.

9. Considerazioni conclusive

La funzione essenziale della SACE S.p.A. è il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane, specialmente se medie o piccole, in tutti i mercati meritevoli d'interesse assicurativo (L. n. 296/2006); la continuità nell'offerta degli strumenti di garanzia, a copertura del rischio del credito, specialmente entro gli scenari dei paesi OCSE.

Nel valutare l'attività assicurativa di SACE S.p.A., non può, invero, prescindersi dal significativo incremento di attribuzioni ad essa intestate dalla legge ed anche in ragione della preminente funzione di utilità generale affidatale dall'ordinamento.

Il conto economico consolidato delle Società del perimetro SACE per l'esercizio 2012 si è chiuso con un utile netto di 167,9 milioni di euro, in aumento del 20,4% rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ha mostrato una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente (+0,1%) passando da 6.202,1 milioni di euro del 2011 a 6.210,1 milioni di euro nel 2012.

Oltre all'adozione delle normali regole prudenziali, il gruppo SACE ha adeguato i tassi di premio ai rischi assunti nell'ambito della propria operatività.

Come risulta dai dati della gestione, l'esercizio 2012 si è chiuso per la Società SACE S.p.A. con un utile netto di 255,1 milioni di euro in crescita del 38,6% sui risultati dell'esercizio 2011 (184,0 milioni di euro).

Il patrimonio netto della SACE S.p.A. nel 2012 ammontava a 5.808,3 milioni di euro, con un incremento del 1,7% rispetto al precedente esercizio (5.569,5 milioni di euro).

L'esercizio 2013 si è chiuso per la Società SACE S.p.A. con un utile netto di 277,7 milioni di euro in crescita del 8,8% sui risultati dell'esercizio 2012 (255,1 milioni di euro).

Il patrimonio netto della SACE S.p.A. nel 2013 ammonta a 4.850,8 milioni di euro, con una diminuzione del 16% rispetto al precedente esercizio (5.808,3 milioni di euro).

Il conto economico consolidato del gruppo SACE per l'esercizio 2013 si è chiuso con un utile netto di circa 345,2 milioni di euro, in aumento del 105,6% rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo mostrava un decremento del 14,3% passando da 6.210,1 milioni di euro del 2012 a 5.320,7 milioni di euro nel 2013.

Nonostante il cambiamento intervenuto nell'assetto azionario di SACE con il passaggio dal MEF a CDP, anche quest'ultima ha continuato a beneficiare di una distribuzione di dividendi dell'ordine del 95% dell'utile netto.

Si ravvisa l'opportunità di monitorare le evoluzioni che si verificheranno nella struttura patrimoniale di SACE, anche tenuto conto dell'avvenuta restituzione di capitale/riserve (già per un ammontare superiore al miliardo di euro, al fine di renderle sempre adeguate all'operatività della società in relazione ai rischi in portafoglio).



SACE S.p.A.

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA



PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2013

SACE S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Roma

Cap.Soc. Euro 4.340.053.892 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese Roma

05804521002 – R.E.A. 923591

Unico Azionista Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.



PAGINA BIANCA

CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Giovanni CASTELLANETA

Amministratore Delegato (*)

Alessandro CASTELLANO

Consiglieri

Ludovico Maria GILBERTI

Carlo MONTICELLI

Gianmaria SPARMA

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Marcello COSCONATI

Membri effettivi

Guido MARCHESE

Leonardo QUAGLIATA

Membri supplenti

Carlo PONTESILLI

Alessandra D'ONOFRIO

DELEGATO EFFETTIVO DELLA CORTE DEI CONTI

Antonio FRITTELLA

SOCIETÀ DI REVISIONE ()**

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Organi sociali nominati dall'Assemblea del 24 giugno 2010 ed in carica per tre esercizi

(*) Nominato Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 luglio 2010

(**) Incarico attribuito per il triennio 2010 – 2012 dall'Assemblea del 15 giugno 2010

PAGINA BIANCA